



AREA: Area Welfare

SERVIZIO: Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

ASSESSORATO: Politiche sociali

SG: 0445 del 18/09/2026
RG: 0574 del 17/09/2026

Proposta di deliberazione n° 13 del 16/09/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 421

OGGETTO: Indirizzi per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, tra il Comune di Napoli e la Cooperativa sociale Dedalus avente ad oggetto "Candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA ", nell'ambito del Bando 08/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità". Atto senza impegno di spesa

Il giorno 25/09/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza

☒ in videoconferenza

☐ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P A

☐ ☒

ASSESSORI(*):

LAURA LIETO

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

ANTONIO DE IESU

TERESA ARMATO

EDOARDO COSENZA

VINCENZO SANTAGADA

P A

☐ ☒

☒ ☐

☒ ☐

☐ ☒

☒ ☐

☒ ☐

MAURA STRIANO

CARLO PUCA

EMANUELA FERRANTE

CHIARA MARCIANI

VALERIO DI PIETRO

P A

☒ ☐

☒ ☐

☐ ☒

☒ ☐

☒ ☐

() I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica*

Assume la Presidenza: PIER PAOLO BARETTA

Assiste il Vice Segretario Generale: MARIA APREA

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico di

Elevata Qualificazione

SIMONA LOMBARDI

-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

il Comune di Napoli è fin dal 2000 impegnato a diverso titolo in progetti e attività a favore della tutela e promozione dei diritti delle vittime di tratta e del contrasto delle organizzazioni criminali, in particolare attraverso il partenariato e il co-finanziamento del progetto “Fuori tratta”;

tale impegno, inoltre, si concretizza nella destinazione nell’ambito del Piano Sociale di Zona, di un fondo specifico a favore dei minori figli delle donne vittime di tratta, finalizzato a garantire la loro presa in carico e tutela nel supremo interesse del mantenimento della relazione madre figlio e, dunque, in stretta connessione col sistema antitratta;

il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 24 del 4 marzo 2014, programma le risorse finanziarie in ordine agli interventi di assistenza e di integrazione sociale delle vittime di tratta;

il medesimo Dipartimento ha approvato con Decreto dedicato del 23 luglio 2016 il Bando n. 8/2016 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, delle vittime dei reati previsti dagli articoli 600, 601, del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

lo stesso Bando all’art. 4 specifica il contenuto dei progetti, ossia le attività di seguito elencate:

“a) attività di primo contatto volte alla tutela della salute e all’emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento costrette a prestazioni lavorative o sessuali, ivi compresa la realizzazione di immagini, video o materiale analogo di natura sessuale, ovvero all’accattonaggio, allo sfruttamento della maternità surrogata, al matrimonio forzato, all’adozione illegale o a sottoporsi al prelievo di organi o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento; b) attività di identificazione preliminare e formale delle vittime di tratta nei diversi contesti di emersione – tra cui i luoghi di arrivo, i contesti di accoglienza anche informali, i contesti di sfruttamento sessuale outdoor e indoor, anche online, i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale, anche nella fase giurisdizionale finalizzate all’accertamento della sussistenza degli elementi per il riconoscimento del periodo di recupero e riflessione e per l’ingresso nei percorsi di protezione dedicati; c) azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e

consulenza legale; d) accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime; e) attività di consulenza e assistenza legale per la domanda del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 o 18 ter del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico, ivi compresa la protezione internazionale; f) formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale), da realizzarsi anche mediante la collaborazione e il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti g) attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro empowerment, orientamento, formazione e inserimento lavorativo, l'autonomia abitativa o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine. Relativamente alle attività finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo, queste potranno realizzarsi anche mediante forme strutturate di collaborazione con i Centri per l'impiego, i servizi per il lavoro regionali, nonché con le organizzazioni sindacali e datoriali h) attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta. ”.

Considerato che

la Cooperativa sociale Dedalus nasce con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la costruzione di processi di promozione umana e culturale, di realizzazione delle pari opportunità di accesso ai diritti e alle garanzie di cittadinanza per tutte le cittadine e per tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, censo ed opera da circa 40 anni nel campo della progettazione e gestione di servizi a valenza sociale con la finalità di prevenire e rimuovere disuguaglianze e marginalità e di favorire sviluppo locale;

la stessa Cooperativa da oltre 20 anni realizza diversi progetti che raccordano le fasi nelle quali si articolano gli interventi a favore delle vittime di tratta e sfruttamento: emersione, segnalazione e invio ai servizi di protezione, identificazione, protezione e prima assistenza, assistenza di secondo livello e inclusione sociale.

Dato atto che in data 01.09.2026, con nota acquisita al PG/2026/908651, la sopracitata Cooperativa Sociale Dedalus richiedeva allo scrivente Servizio il rinnovo dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 21.07.2025, necessario alla candidatura del progetto dal titolo: "FUORI

TRATTA - Azioni per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale rivolte alle vittime di tratta e grave sfruttamento – nell'ambito del Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, in caso di ammissione a finanziamento.

Ritenuto opportuno, pertanto, rinnovare la reciproca collaborazione, in caso di ammissione a finanziamento, mediante apposito Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, che preveda i seguenti impegni tra le parti:

il Comune, con la sottoscrizione dell'Accordo, si impegna a:

- ☐ garantire, per la città di Napoli, il collegamento e l'integrazione delle azioni progettuali con i servizi e i presidi comunali attinenti ai destinatari e all'ambito di cui in oggetto;
- ☐ collaborare alle attività di prossimità e primo contatto delle vittime di tratta, attivando tavoli di confronto e collaborazione con i servizi sociali e con la Polizia Locale e con le altre Forze dell'ordine sui temi della mediazione sociale e dei conflitti connessi alla presenza in strada del fenomeno tratta a fini di sfruttamento sessuale;
- ☐ favorire l'interazione del sistema antitratta con i servizi sociali territoriali che si occupano dei minori figli delle vittime di sfruttamento affinché, in una proficua collaborazione, si attivino, lì dove necessario, inserimenti delle donne vittime di tratta e sfruttate con i loro figli minori presso le case di accoglienza per donne maltrattate inserite nel presente progetto, affinché si favorisca il mantenimento dei legami madre-minori e si scongiurino il più possibile separazioni;
- ☐ svolgere opera di raccordo e integrazione tra il sistema dei servizi posto in essere dal progetto "Fuori tratta" e il sistema SAI, in particolare per quanto attiene l'accoglienza delle persone vittime di tratta o presunte tali;
- ☐ realizzare incontri di équipe per la presa in carico integrata delle vittime di tratta e sfruttamento, quando accompagnati da figli minori, con l'apporto delle diverse professionalità presenti e mediante la messa a punto di strumenti di lavoro condivisi;
- ☐ co-finanziare il progetto mediante l'impegno di proprio personale per la realizzazione di tutte le attività da realizzarsi;

la Cooperativa Sociale Dedalus, con la sottoscrizione dell'Accordo, si impegna ad esercitare l'attività necessaria e qualificante per l'attuazione corretta del progetto, curandone il buon funzionamento in particolare per quanto attiene la coerenza delle attività realizzate con quanto descritto in sede progettuale, la rete di partenariato, la comunicazione e la visibilità degli enti coinvolti nella rete ad iniziare dalle istituzioni e dagli Enti Locali.

Specificato che:

l'Accordo avrà durata di 18 mesi, a partire dal 1 dicembre 2026;

il Comune di Napoli si riserva di aderire ad ulteriori richieste di partenariato che dovessero essere presentate da altri soggetti proponenti.

Dato atto, inoltre, che

la firma dell'Accordo si configura come elemento essenziale per la candidatura del progetto, dal titolo: "FUORI TRATTA" - Azioni per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale rivolte alle vittime di tratta e grave sfruttamento, all'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità n. 8/2026, pena la decadenza del finanziamento in caso di approvazione della progettualità;

la presentazione della proposta progettuale è prevista entro e non oltre il 30 settembre 2026;

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla Dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b), e 17, comma 2, lett. a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

Attestato che:

☒ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, è necessario richiedere che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile, per la seguente motivazione:

la presentazione della proposta progettuale è prevista entro e non oltre il 30 settembre 2026;

La presente proposta non prevede allegati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Programmazione sociale ed emergenze
sociali
CINZIA D'ORIANO
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Approvare gli indirizzi di cui in premessa per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, tra il Comune di Napoli e la Cooperativa Sociale Dedalus, avente ad oggetto "Candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA - Azioni per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale rivolte alle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando 08/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.
2. Stabilire che attraverso l'Accordo di collaborazione della durata di 18 mesi, a partire dal 01 dicembre 2026, le parti assumeranno gli impegni indicati in narrativa.
3. Riservarsi di aderire ad ulteriori richieste di partenariato che dovessero essere presentate da altri soggetti proponenti per le medesime finalità.
4. Demandare al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali e necessari per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Programmazione sociale ed emergenze

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Welfare

sociali
CINZIA D'ORIANO
-firmato digitalmente-

CINZIA D'ORIANO
-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Politiche sociali
CHIARA MARCIANI
-firmato digitalmente-



Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **13 DEL 16/09/2026** , AVENTE AD OGGETTO:

Indirizzi per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, tra il Comune di Napoli e la Cooperativa sociale Dedalus avente ad oggetto "Candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA ", nell'ambito del Bando 08/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità". Atto senza impegno di spesa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 16/09/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Programmazione sociale ed emergenze
sociali
CINZIA D'ORIANO
-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 16/09/2026, AVENTE AD OGGETTO:

Indirizzi per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, tra il Comune di Napoli e la Cooperativa sociale Dedalus avente ad oggetto "Candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA ", nell'ambito del Bando 08/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità". Atto senza impegno di spesa

pervenuta all'Area Ragioneria in data 17/09/2026 e protocollata con il n RG/2026/0574

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE NON DOVUTO

La proposta non comporta, allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, atteso che l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 267/2000 con la Cooperativa sociale Dedalus resta subordinato all'ammissione del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità alla Cooperativa .

In merito a quanto riportato nella narrativa e al punto 3) del deliberato, si rappresenta che dovranno essere preventivamente stabilite le modalità di attuazione del partenariato e individuate le relative fonti di finanziamento .

Addì, 18/09/2026

IL RAGIONIERE GENERALE

CLAUDIA GARGIULO

-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 16/09/2026 , AVENTE AD OGGETTO:

Indirizzi per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, tra il Comune di Napoli e la Cooperativa sociale Dedalus avente ad oggetto "Candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA ", nell'ambito del Bando 08/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità". Atto senza impegno di spesa

pervenuta alla Segreteria Generale in data 18/09/2026 e registrata con il SG 0445

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la presente proposta si intende approvare gli indirizzi per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, tra il Comune di Napoli e la Cooperativa Sociale Dedalus, avente ad oggetto "Candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA - Azioni per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale rivolte alle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando 08/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità".

ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato con Decreto del 23 luglio 2026 il Bando n. 8/2026 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale.

La Cooperativa sociale Dedalus da oltre 20 anni realizza diversi progetti che raccordano le fasi nelle quali si articolano gli interventi a favore delle vittime di tratta e sfruttamento: emersione, segnalazione e invio ai servizi di protezione, identificazione, protezione e prima assistenza, assistenza di secondo livello e inclusione sociale. In data 01.09.2026 la sopracitata Cooperativa richiedeva al Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali il rinnovo dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 21.07.2025, necessario alla candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA - Azioni per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale rivolte alle vittime di tratta e grave sfruttamento" – nell'ambito del Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, in caso di ammissione a finanziamento.

Si ritiene opportuno rinnovare la reciproca collaborazione, in caso di ammissione a finanziamento, mediante apposito Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, stabilendo linee di indirizzo per la stesura dell'Accordo ex art. 119 D.lgs. 267/2000 come riportate nelle premesse.

PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *NON DOVUTO*

La Ragioneria nel proprio parere ricorda che: *“La proposta non comporta, allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell’Ente [...] In merito a quanto riportato nella narrativa e al punto 3) del deliberato, si rappresenta che dovranno essere preventivamente stabilite le modalità di attuazione del partenariato e individuate le relative fonti di finanziamento”.*

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Art. 119 del D.lgs 267/2000 che recita: *“In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi”.*

DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Circolare della Segreteria Generale del 31/10/2023 con la quale si tracciano i segni distintivi tra le diverse fattispecie di accordi dell’Ente locale. In particolare, la Circolare ricorda che *“Nell’ottica di favorire una migliore qualità dei servizi prestati”* ed al fine di *“fornire consulenze o servizi aggiuntivi”*, *possono essere stipulati accordi di collaborazione e convenzioni ai sensi dell’art. 119 del TUEL. In caso di accordi stipulati con soggetti privati, compete alla Giunta, nel rispetto del principio di separazione fra indirizzo politico e gestione, valutarne la necessità o l’opportunità in coerenza con la programmazione dell’Ente. A tal fine l’Organo esecutivo, con proprio atto deliberativo e nell’esercizio del potere discrezionale e di indirizzo ad esso attribuito, indica le finalità, i programmi o le attività da gestire in sinergia con i soggetti privati ed i principali impegni tra le parti. Resta, invece, demandata alla dirigenza l’approvazione dell’articolato dell’accordo, riportante nel dettaglio le specifiche attività da porre in essere per il perseguimento delle finalità indicate nella deliberazione di Giunta”.*

CONSIDERAZIONI FINALI

Tra gli impegni del Comune di Napoli, che saranno trasfusi nella convenzione (della durata di 18 mesi a partire dal 1 dicembre 2026) si evidenzia il punto in cui si indica, quale indirizzo, la previsione di co-finanziare il progetto mediante l’impegno di proprio personale per la realizzazione di tutte le attività da realizzarsi.

Come riportato anche dalla Ragioneria, nel corpo della delibera (nella parte narrativa) si afferma che *“il Comune di Napoli si riserva di aderire ad ulteriori richieste di partenariato che dovessero essere presentate da altri soggetti proponenti”.*

Inoltre, si legge nella parte narrativa, che la firma dell’Accordo si configura come elemento essenziale per la candidatura del progetto rivolto alle vittime di tratta e grave sfruttamento, all’Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità n. 8/2026, pena la decadenza del finanziamento.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 25/09/2026

IL VICESEGRETARIO
GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali
Il Dirigente, Maria Aprea
Il Funzionario, Diego Giannino

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **13** DEL **16/09/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Indirizzi per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, tra il Comune di Napoli e la Cooperativa sociale Dedalus avente ad oggetto "Candidatura del progetto dal titolo: "FUORI TRATTA ", nell'ambito del Bando 08/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità". Atto senza impegno di spesa
Assume il numero progressivo annuale **421**

la proposta di deliberazione è corredata:

☐ degli allegati, come descritti in premessa;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☐ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall'art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni;

☐ del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli, ...contrari e astenuti

☒ con separata votazione, ai sensi di legge, viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La Deliberazione di Giunta comunale n 421 è composta da pagine 6.
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Assessore PIER PAOLO BARETTA
-firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 28/09/2026 e per i quindici giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonchè ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 28/09/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
SIMONA LOMBARDI
-firmato digitalmente-



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☒ con separata votazione, ai sensi di legge, è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 28/09/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
SIMONA LOMBARDI
-firmato digitalmente-